

**Proponente: 16.A**  
**Proposta: 2020/170**

**del 09/07/2020**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 866**

**del 09/07/2020**

**SERVIZI AI CITTADINI**

**Dirigente: BEVILACQUA Dr. Alberto**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGIO ERP (U.I. N. 203300010103) SULLA GRADUATORIA ELABORATA CON LE DOMANDE PERVENUTE AL 15 DICEMBRE 2019.

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

### Premesso che:

- il 27/03/2018 la destinataria del presente provvedimento – le cui generalità sono indicate nell'allegato A) parte integrante del presente atto – presentava a questo Ufficio Casa la domanda n. 8205, successivamente aggiornata, per l'inserimento nella graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP);
- con Provvedimento Dirigenziale RUAD n. 110 del 24/01/2020 si approvava la graduatoria aggiornata con le domande pervenute entro il 15 dicembre 2019;
- con successivo Provvedimento Dirigenziale RUAD n. 756 del 17/06/2020 la richiedente in questione veniva dichiarata assegnataria dell'alloggio in oggetto, come da Allegato A – punto 2 - dell'atto stesso;
- con raccomandata a mano consegnata a un delegato il 22/06/2020 l'Ufficio Casa informava la richiedente dell'assegnazione, indicando i dati e le caratteristiche dell'alloggio assegnato;

Considerato che il giorno 24/06/2020 l'assegnataria, tramite un delegato, presentava la rinuncia all'assegnazione motivandola col fatto che l'alloggio è inadeguato alle condizioni della richiedente che si trova su sedia a rotelle e non riesce a girare liberamente;

### Visto:

1. il vigente regolamento comunale per l'accesso agli alloggi di ERP approvato con delibera consiliare n. 110 del 06-06-2016 all'art. 11, 5° comma, il quale dispone che "l'assegnatario ha 7 giorni di tempo dalla data di consegna della comunicazione ..... per comunicare al Comune la rinuncia all'assegnazione";
2. le condizioni di salute dell'assegnataria documentate con certificazioni di invalidità;
3. la nota pervenuta da ACER, a seguito di sopralluogo, dalla quale si evince la presenza di "barriere architettoniche", non segnalate precedentemente, ed in particolare la porta del bagno troppo stretta per consentire il passaggio ad una seduta a rotelle oltre che la presenza di un gradino per accedere alla doccia;
4. l'art. 10 – comma 10 – del vigente Regolamento Comunale in materia di E.R.P.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario;

## DETERMINA

1. Di revocare l'assegnazione dell'alloggio di cui all'allegato A), parte integrante del presente atto, all'assegnataria di cui all'allegato stesso e disposta con Provvedimento Dirigenziale RUAD n. 756 del 17/06/2020 per le motivazioni espresse in premessa;

2. Di stabilire che la domanda del nucleo familiare oggetto del presente atto verrà mantenuta in graduatoria;

3. Di stabilire che, per le problematiche presenti nel nucleo familiare in oggetto, lo stesso potrà essere eventualmente convocato nuovamente solo se si renderà disponibile per l'assegnazione un alloggio per disabili (cosiddetto "alloggio H") e comunque, sempre nel rispetto degli standard e con le caratteristiche stabilite dal Regolamento in vigore.